SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 133° — Numero 186**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 8 agosto 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 102

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1992, n. 357.

Regolamento per il recepimento dell'accordo intervenuto il 6 novembre 1991 ed il 24 giugno 1992 tra l'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, relativo al personale non dirigente della medesima Azienda, per il triennio 1991-1993.

92G0396

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 103

Banca d'Italia

PROVVEDIMENTO 31 luglio 1992.

Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari.

92A3705

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1992.

Allocazione delle strutture della seconda Università di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245, ed in particolare l'art. 10 relativo all'istituzione della seconda Università di Napoli;

Visto l'art. 1 del decreto 25 marzo 1991 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 4 giugno 1991 con il quale dall'anno accademico 1992-1993 è istituita la seconda Università di Napoli la cui localizzazione deve essere individuata con deliberazione del Consiglio dei Ministri su proposta della regione Campania, da formularsi entro quattro mesi dall'emanazione del decreto, sulla direttrice Caserta-Capua-Nola;

Considerato che la localizzazione deve tenere conto dello sviluppo territoriale complessivo, della necessità di concentrazione delle strutture didattiche e scientifiche omogenee e delle prospettive di eventuali insediamenti di altri enti pubblici e privati che possono utilmente concorrere con quelli universitari per realizzare efficaci sinergie con effetti positivi sulla funzionalità delle strutture stesse nonché sullo sviluppo economico e sociale del territorio interessato, come espressamente stabilito dal decreto ministeriale 25 marzo 1991, all'art. 1;

Vista la deliberazione del consiglio regionale della Campania del 2 ottobre 1991;

Ritenuto che la proposta regionale è da accogliere nelle parti in cui non contrasta con le vincolanti indicazioni di cui al citato art. 1 del decreto ministeriale 25 marzo 1991;

Ritenuto in particolare che l'individuazione di diverse localizzazioni per le facoltà di ingegneria ed architettura non corrisponde al vincolo di aggregazione delle facoltà con caratteristiche omogenee;

Ritenuto ancora che la proposta regionale non individua una precisa localizzazione per le facoltà di medicina e chirurgia, e in conseguenza ha portato a pronunce giurisdizionali cautelari;

Considerato che la proposta dispersione sul territorio delle strutture medico-universitarie nel sottosistema territoriale costituito dalle città di Nola-Marigliano-Acerra vanificherebbe, se accolta, la potenzialità di servizi e di strutture comuni;

Considerata la necessità di individuare, in parziale accoglimento della proposta della regione, il comune di Caserta quale sede dell'Ateneo, con il decentramento delle facoltà di architettura e ingegneria in Aversa e delle facoltà di giurisprudenza, economia e commercio e lettere e filosofia in Santa Maria Capua Vetere-Capua;

Ritenuta l'esigenza di mantenere un corso di laurea in medicina e chirurgia nella città di Napoli per garantire l'ottimale utilizzazione degli insediamenti esistenti ed agevolare il processo di realizzazione delle nuove strutture;

Ritenuto che la proposta regionale, nella parte in cui si auspicano il potenziamento dell'Ateneo salernitano e la realizzazione della terza facoltà di medicina e chirurgia nella regione, sarà valutata in sede di approvazione del piano di sviluppo delle università per il triennio 1994-1995-1996;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera *ii)*, della legge 12 gennaio 1991, n. 13, recante determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 aprile 1992;

Sulla proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Decreta:

Art. 1.

1. Il secondo Ateneo di Napoli ha sede in Caserta. Sono ivi allocati il rettorato e gli uffici amministrativi nonché le seguenti facoltà: scienze ambientali; scienze matematiche, fisiche e naturali; medicina e chirurgia, con corsi di laurea in medicina e chirurgia, ed odontoiatria.

2. Le facoltà di giurisprudenza, di economia e commercio, di lettere e filosofia sono decentrate in Santa Maria Capua Vetere-Capua.

3. Le facoltà di architettura e di ingegneria sono decentrate in Aversa.

4. È autorizzato un corso di laurea in medicina e chirurgia nella città di Napoli.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1992

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

RUBERTI, *Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*

Registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 1992
Registro n. 12 Università, foglio n. 57

92A3679

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 8 aprile 1992.

Soppressione dell'archivio notarile mandamentale di Mazara del Vallo.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 21 maggio 1885, n. 3119, con il quale venne istituito l'archivio notarile mandamentale di Mazara del Vallo;

Visto l'art. 248, terzo comma, del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 17 maggio 1952, n. 629;

Visti gli articoli 23 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la nota 8 maggio 1986 con cui il capo dell'archivio notarile distrettuale di Trapani comunicò le risultanze di un sopralluogo effettuato nei locali del predetto archivio notarile mandamentale, evidenziando l'inidoneità degli stessi alle esigenze funzionali dell'ufficio nonché lo stato di grave disordine in cui versava il materiale documentario ivi conservato;

Considerato che, nonostante i ripetuti successivi inviti rivolti alla competente amministrazione comunale per l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare il regolare funzionamento del predetto ufficio e la salvaguardia dei documenti ivi depositati, non sono state garantite neanche le strutture minime indispensabili per la salvaguardia del materiale documentario;

Che le predette condizioni non consentono il minimo di funzionalità dell'archivio;

Ritenuto quindi che permane grave e persistente trascuranza nella custodia e manutenzione degli atti e delle carte dell'archivio;

Decreta:

L'archivio notarile mandamentale di Mazara del Vallo è soppresso.

I relativi atti debbono depositarsi nell'archivio notarile distretturale di Trapani salvo quelli anteriori al 31 dicembre 1891 da versarsi invece al competente Archivio di Stato.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 8 aprile 1992

Il Ministro: MARTELLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1992
Registro n. 35 Giustizia, foglio n. 358

92A3684

DECRETO 8 aprile 1992.

Soppressione dell'archivio notarile mandamentale di Collesano.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 29 marzo 1891, n. 159, con il quale venne istituito l'archivio notarile mandamentale di Collesano;

Visto l'art. 248, terzo comma, del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 17 maggio 1952, n. 629;

Visti gli articoli 23 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il verbale d'ispezione straordinaria effettuato in data 6 dicembre 1988 all'archivio notarile mandamentale di Collesano dal quale risulta lo stato di cattiva conservazione dei documenti ivi custoditi e di degrado dei locali sede dell'archivio stesso nonché la sua prolungata inattività;

Considerato che le predette condizioni non garantiscono il minimo di funzionalità dell'archivio;

Che, nonostante i ripetuti inviti ad adottare i necessari provvedimenti per il regolare funzionamento del predetto ufficio e la salvaguardia dei documenti ivi depositati, le competenti amministrazioni comunali non hanno provveduto ad adottare neanche le misure minime indispensabili alla conservazione del materiale documentario;

Ritenuto quindi che permane grave e persistente trascuranza nella custodia e manutenzione degli atti e delle carte dell'archivio;

Decreta:

L'archivio notarile mandamentale di Collesano è soppresso.

I relativi atti debbono depositarsi nell'archivio notarile distretturale di Termini Imerese salvo quelli anteriori al 31 dicembre 1891 da versarsi invece al competente Archivio di Stato.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 8 aprile 1992

Il Ministro: MARTELLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1992
Registro n. 35 Giustizia, foglio n. 355

92A3685

DECRETO 8 aprile 1992.

Soppressione dell'archivio notarile mandamentale di Pergola.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 29 giugno 1879, n. 4949, con il quale venne istituito l'archivio notarile mandamentale di Pergola;

Visto l'art. 248, terzo comma, del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 17 maggio 1952, n. 629;

Visti gli articoli 23 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il verbale d'ispezione straordinaria effettuato in data 29 giugno 1987 al predetto archivio notarile mandamentale dal quale risulta lo stato di assoluto abbandono del materiale documentario in esso conservato e di degrado dei locali sede dell'archivio stesso nonché la sua prolungata inattività;

Considerato che, nonostante i ripetuti successivi inviti ad adottare i provvedimenti necessari ad assicurare il regolare funzionamento del predetto ufficio e la salvaguardia dei documenti ivi depositati, le competenti amministrazioni comunali non hanno provveduto ad adottare neanche le misure minime indispensabili per la salvaguardia del materiale documentario;

Che le predette condizioni non garantiscono il minimo di funzionalità dell'archivio;

Ritenuto quindi che permane grave e persistente trascuranza nella custodia e manutenzione degli atti e delle carte dell'archivio;

Decreta:

L'archivio notarile mandamentale di Pergola è soppresso.

I relativi atti debbono depositarsi nell'archivio notarile distrettuale di Pesaro salvo quelli anteriori al 31 dicembre 1891 da versarsi invece al competente Archivio di Stato.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 8 aprile 1992

Il Ministro: MARTELLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1992
Registro n. 35 Giustizia, foglio n. 356

92A3686

DECRETO 8 aprile 1992.

Soppressione dell'archivio notarile mandamentale di Tolentino.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 29 giugno 1879, n. 4949, con il quale venne istituito l'archivio notarile mandamentale di Tolentino;

Visto l'art. 248, terzo comma, del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Visto il regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e sue successive modificazioni ed integrazioni, col quale venne determinata la circoscrizione territoriale del mandamento di Tolentino;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 17 maggio 1952, n. 629;

Visti gli articoli 23 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Stato, sezione III, il 15 gennaio 1991, n. 1675/90;

Viste le deliberazioni delle giunte dei comuni di Tolentino, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Colmurano e Urbisaglia con le quali viene proposta la soppressione dell'archivio notarile mandamentale di quel comune;

Decreta:

L'archivio notarile mandamentale di Tolentino è soppresso.

I relativi atti debbono depositarsi nell'archivio notarile distrettuale di Macerata salvo quelli anteriori al 31 dicembre 1891 che devono essere versati invece al competente Archivio di Stato.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 8 aprile 1992

Il Ministro: MARTELLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1992
Registro n. 35 Giustizia, foglio n. 353

92A3687

DECRETO 8 aprile 1992.

Soppressione dell'archivio notarile mandamentale di San Severino Marche.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 29 giugno 1879, n. 4949, con il quale venne istituito l'archivio notarile mandamentale di San Severino Marche;

Visto l'art. 248, terzo comma, del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Visto il regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e sue successive modificazioni ed integrazioni col quale venne determinata la circoscrizione territoriale del mandamento di San Severino Marche;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 17 maggio 1952, n. 629;

Visti gli articoli 23 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Stato, sezione III, il 15 gennaio 1991, n. 1675/90;

Vista la deliberazione del consiglio comunale di San Severino Marche, rappresentante la maggioranza della popolazione del mandamento, con la quale viene proposta la soppressione dell'archivio notarile mandamentale di quel comune;

Decreta:

L'archivio notarile mandamentale di San Severino Marche è soppresso.

I relativi atti devono essere depositati nell'archivio notarile distrettuale di Macerata salvo quelli anteriori al 31 dicembre 1891 che devono essere versati invece al competente Archivio di Stato.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 8 aprile 1992

Il Ministro: MARTELLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1992
Registro n. 35 Giustizia, foglio n. 354

92A3688

DECRETO 8 aprile 1992.

Soppressione dell'archivio notarile mandamentale di Mesagne.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 1° febbraio 1885, n. 2904, con il quale venne istituito l'archivio notarile mandamentale di Mesagne;

Visto l'art. 248, terzo comma, del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Visto il regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e sue successive modificazioni ed integrazioni, col quale venne determinata la circoscrizione territoriale del mandamento di Mesagne;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 17 maggio 1952, n. 629;

Visti gli articoli 23 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Stato, sezione III, il 15 gennaio 1991, n. 1675/90;

Viste le deliberazioni delle giunte dei comuni di Mesagne e Latiano e successive delibere consiliari di ratifica, relative alla soppressione dell'archivio notarile mandamentale di quel comune;

Decreta:

L'archivio notarile mandamentale di Mesagne è soppresso.

I relativi atti debbono essere depositati nell'archivio notarile distrettuale di Brindisi salvo quelli anteriori al 31 dicembre 1891 che devono essere versati invece al competente Archivio di Stato.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 8 aprile 1992

Il Ministro: MARTELLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1992
Registro n. 35 Giustizia, foglio n. 363

92A3689

DECRETO 8 aprile 1992.

Soppressione dell'archivio notarile mandamentale di Racalmuto.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 16 luglio 1904, n. 462, con il quale venne istituito l'archivio notarile mandamentale di Racalmuto;

Visto l'art. 248, terzo comma, del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 17 maggio 1952, n. 629;

Visti gli articoli 23 e 73 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visti gli atti d'ufficio dai quali risulta lo stato di assoluto abbandono del materiale conservato nell'archivio notarile mandamentale di Racalmuto e di degrado dei locali sede dell'archivio stesso nonché la sua prolungata inattività;

Considerato che, nonostante i ripetuti inviti ad adottare i necessari provvedimenti per il regolare funzionamento del predetto ufficio e la salvaguardia dei documenti ivi depositati, le competenti amministrazioni comunali non hanno provveduto ad adottare neanche le misure minime indispensabili alla conservazione del materiale documentario;

Che le predette condizioni non consentono il minimo di funzionalità dell'archivio;

Ritenuto quindi che permane grave e persistente trascuranza nella custodia e manutezione degli atti e delle carte dell'archivio;

Decreta:

L'archivio notarile mandamentale di Racalmuto è soppresso.

I relativi atti debbono depositarsi nell'archivio notarile distrettuale di Agrigento salvo quelli anteriori al 31 dicembre 1891 da versarsi invece al competente Archivio di Stato.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 8 aprile 1992

Il Ministro: MARTELLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1992
Registro n. 35 Giustizia, foglio n. 357

92A3690

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 8 luglio 1992.

Delega di attribuzioni del Ministro del tesoro per atti di competenza dell'Amministrazione ai Sottosegretari di Stato on. Paolo Bruno, sen. Antonio Giagu Demartini, on. Piergiovanni Malvestio e on. Maurizio Sacconi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto-legge 10 luglio 1924, n. 1100;

Visto il regio decreto-legge 10 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 12 maggio 1938, n. 715;

Visto il testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, recante disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Visto il decreto ministeriale del 31 gennaio 1973, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1973, registro n. 16, foglio n. 175, e successive integrazioni, concernente la ricognizione e la strutturazione degli uffici dipendenti della Ragioneria generale dello Stato;

Visto il decreto ministeriale del 21 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1973, registro n. 18, foglio n. 225, e successive integrazioni, concernente la ricognizione e la strutturazione degli uffici dell'Amministrazione centrale del tesoro;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente la riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 197, concernente la ristrutturazione della Cassa depositi e prestiti;

Vista la legge 7 agosto 1985, n. 427, concernente il «riordinamento della Ragioneria generale dello Stato»;

Vista la legge 7 agosto 1985, n. 428, concernente la «semplificazione e snellimento delle procedure in materia di stipendi, pensioni e di altri assegni; riorganizzazione delle direzioni provinciali del Tesoro e istituzione della Direzione generale dei servizi periferici del tesoro; adeguamento degli organici del personale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero del tesoro e del personale amministrativo della Corte dei conti»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1992, con il quale gli onorevoli:

1) Paolo Bruno, deputato al Parlamento;

2) Antonio Giagu Demartini, senatore della Repubblica;

3) Piergiovanni Malvestio, deputato al Parlamento;

4) Maurizio Sacconi, deputato al Parlamento,

sono stati nominati Sottosegretari di Stato al tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Gli onorevoli Sottosegretari di Stato per il tesoro sono rispettivamente delegati a firmare gli atti, relativi ai servizi appresso indicati, di competenza del Ministro:

Onorevole Sottosegretario Paolo Bruno:

1) Ragioneria generale dello Stato relativamente:

a) all'Ispettorato generale degli affari generali, del personale e degli studi (I.G.A.G.);

b) all'Ispettorato generale per i servizi speciali e la meccanizzazione (IGSSM);

2) Direzione generale degli affari generali e del personale;

3) Direzione generale dei servizi periferici del tesoro;

4) Direzione generale del tesoro relativamente: al servizio V;

5) Provveditorato generale dello Stato.

Onorevole Sottosegretario Antonio Giagu Demartini:

1) Ragioneria generale dello Stato relativamente:

a) all'Ispettorato generale degli affari economici (I.G.A.E.);

b) all'Ispettorato generale finanza (I.G.F.);

c) all'Ispettorato generale enti disciolti (IGED);

2) Direzione generale servizi vari e pensioni di guerra compresi i provvedimenti emessi in sede di definizione di ricorsi gerarchici, ai sensi dell'art. 115 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915;

3) Direzione generale degli istituti di previdenza esclusa la presidenza del consiglio di amministrazione.

Onorevole Sottosegretario Piergiovanni Malvestio:

1) Ragioneria generale dello Stato relativamente:

a) all'Ispettorato generale del bilancio (I.G.B.);

b) all'Ispettorato generale della finanza del settore pubblico allargato (IGESPA);

c) all'ispettorato generale per l'amministrazione del fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (IGFOR);

2) Direzione generale del tesoro relativamente al servizio IV, divisioni, I, II, III, IV, V, VIII e IX.

L'Onorevole Malvestio è altresì delegato a curare i rapporti con la Cassa depositi e prestiti.

Onorevole Sottosegretario Maurizio Sacconi:

1) Ragioneria generale dello Stato relativamente all'Ispettorato per gli ordinamenti del personale (IGOP).

In caso di assenza o di impedimento di un Sottosegretario gli atti delegati alla sua competenza possono essere firmati da uno degli altri Sottosegretari.

Relativamente alle materie non contemplate dal presente atto, resta ferma la facoltà del Ministro di disporre delega per singoli casi, nei riguardi, di norma, del Sottosegretario titolare di delega nella materia maggiormente affine.

I Sottosegretari di Stato per il Tesoro sono altresì delegati, in armonia con gli indirizzi del Ministro, a rispondere, per le attribuzioni di rispettiva competenza, alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo un programma stabilito dal Ministro.

In linea di massima, gli impegni parlamentari dei Sottosegretari corrisponderanno alle rispettive deleghe. Al fine peraltro di stabilire una utile continuità di rapporti con commissioni e sottocommissioni dei due rami del Parlamento si delega specificamente:

per seguire in seno alla commissione affari costituzionali del Senato e alla commissione lavoro pubblico e privato della Camera i progetti di legge riguardanti il pubblico impiego, l'on. Sacconi;

per seguire i lavori in sede consultiva della commissione bilancio del Senato e, in seno alla stessa commissione, i lavori della sottocommissione pareri, il sen. Giagu Demartini;

per seguire in seno alla commissione bilancio della Camera i progetti riguardanti il bilancio dello Stato e la legge finanziaria, l'on. Malvestio;

per seguire i lavori in sede consultiva della commissione bilancio della Camera e, in seno alla stessa commissione, i lavori del comitato pareri, l'on. Bruno;

per seguire in seno alla commissione bilancio del Senato i progetti riguardanti il Bilancio dello Stato e la legge finanziaria, l'on. Malvestio;

per seguire in seno alle commissioni della Camera e del Senato competenti in materia, gli aspetti finanziari internazionali, l'on. Bruno;

per seguire in seno alle commissioni della Camera e del Senato competenti in materia, la finanza regionale e locale, l'on. Malvestio;

per seguire in seno alla commissione finanze e tesoro della Camera i progetti riguardanti il bilancio dello Stato e la legge finanziaria l'on. Malvestio;

per seguire in seno alla commissione finanze e tesoro del Senato i progetti riguardanti il bilancio dello Stato e la legge finanziaria l'on. Malvestio;

per seguire in seno alle competenti commissioni della Camera e del Senato gli schemi di provvedimenti di legge riguardanti le materie previdenziali delle casse pensioni amministrate dal Tesoro, il sen. Giagu.

La specificazione di materie e di impegni sopra delineata è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Per le altre materie non riguardanti il bilancio dello Stato e la legge finanziaria, il Ministro provvederà a delegare di volta in volta, tenendo conto delle competenze delegate.

Art. 2.

Non sono compresi nella delega di cui al precedente articolo, oltre agli atti riservati alla firma del Ministro per legge o regolamento, quelli appresso indicati:

a) gli atti o i provvedimenti che implichino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; gli atti e i provvedimenti amministrativi che importino direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni delle direzioni generali e dei servizi autonomi, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro del tesoro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei Ministri e ai comitati interministeriali;

b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero del tesoro, nonché le designazioni di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, commissioni o comitati;

c) gli atti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati istituiti o promossi dal Ministero, fatta eccezione per gli atti concernenti la costituzione delle commissioni di sorveglianza e di quelle per lo scarto degli atti di archivio, di cui agli articoli 25 e 27 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1975, n. 854;

d) gli atti concernenti i trasferimenti ed i comandi, gli atti relativi all'irrogazione delle sanzioni disciplinari superiori alla riduzione dello stipendio ed i provvedimenti di sospensione cautelare, nonché i provvedimenti di determinazione di indennità e di concessione di premi, contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura, salve le competenze di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

e) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni e le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti funzionari con qualifica non inferiore a quella di primo dirigente.

Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvedono gli uffici di Gabinetto.

Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate e rispondere alle interrogazioni scritte ed orali.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 8 luglio 1992

Il Ministro: BARUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1992
Registro n. 29 Tesoro, foglio n. 278

92A3714

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

DECRETO RETTORALE 15 maggio 1992.

Istituzione della facoltà di lingue e letterature straniere con il corso di laurea in lingue e letterature straniere.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Istituto universitario orientale approvato con regio decreto 24 ottobre 1941, n. 1616 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico sulle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245;

Viste le proposte formulate dagli organi accademici dell'Ateneo relative al piano di sviluppo dell'Università per gli anni 1991-1993;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 31 ottobre 1991 relativo all'approvazione del piano di sviluppo delle università per il triennio 1991-1993 ed in particolare l'art. 15, lettera *a)*, e la presa d'atto del consiglio di amministrazione di questo Istituto in data 30 ottobre 1991;

Viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione in data 13 e 14 maggio 1992;

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Istituto universitario orientale di Napoli è istituita la facoltà di lingue e letterature straniere con il corso di laurea in lingue e letterature straniere per trasformazione del corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne della facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

I posti di ruolo di docenti di prima e seconda fascia attualmente afferenti al corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne della facoltà di lettere e filosofia, passano — unitamente ai titolari e su loro opzione — alla nuova facoltà con riferimento alle discipline attualmente ricoperte e presenti nello statuto per il corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne.

I posti di ricercatore e di assistente del ruolo ad esaurimento, attualmente afferenti al corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne della facoltà di lettere e filosofia, passano — unitamente ai titolari su loro opzione — alla facoltà sempre che il raggruppamento di appartenenza o la cattedra di riferimento ricomprenda una disciplina presente nello statuto per il corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne, ovvero nella tabella dell'ordinamento didattico universitario del corso di laurea in lingue e letterature straniere o anche sia inclusa in statuti di corsi di laurea in lingue e letterature straniere o in lingue e letterature straniere moderne di università italiane ai sensi della legge 11 aprile 1953, n. 312.

Le opzioni previste dal presente articolo dovranno essere effettuate entro il termine di scadenza di trenta giorni dalla data di emanazione del presente decreto.

La mancata espressione dell'opzione comporta la permanenza nel corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne della facoltà di lettere e filosofia fino alla progressiva messa ad esaurimento degli indirizzi europeo ed orientale.

Art. 3.

I posti di ruolo di prima e seconda fascia per i quali la facoltà di lettere e filosofia abbia deliberato proposta di concorso precedentemente all'emanazione del presente decreto, passano — unitamente ai vincitori e su loro opzione — a far parte della nuova facoltà con riferimento alle discipline bandite e presenti nello statuto per il corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne.

I posti di ricercatore messi a concorso precedentemente all'emanazione del presente decreto e banditi per la facoltà di lettere e filosofia, passano — unitamente ai vincitori e su loro opzione — a far parte della nuova facoltà con le modalità previste nel secondo comma del precedente art. 2.

Le opzioni previste dal presente articolo dovranno essere esercitate all'atto della presa di servizio.

La mancata espressione dell'opzione comporta la permanenza nel corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne della facoltà di lettere e filosofia fino alla progressiva messa ad esaurimento degli indirizzi europeo ed orientale.

Art. 4.

I posti della facoltà di lettere e filosofia relativi ad insegnamenti afferenti al corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne, resisi disponibili alla data di emanazione del presente decreto, saranno attribuiti con delibera del senato accademico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 15 maggio 1992

Il rettore: SILVESTRI

92A3723

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 151

Corso dei cambi del 4 agosto 1992 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1118 —	1118 —	1118 —	1118 —	1118 —	1118 —	1117,990	1118 —	1118 —	1118 —
E.C.U.	1541,350	1541,350	1541 —	1541,350	1541,350	1541,350	1541,240	1541,350	1541,350	1541,35
Marco tedesco	755,800	755,800	755,50	755,800	755,800	755,800	755,860	755,800	755,800	755,80
Franco francese	223,760	223,760	223,50	223,760	223,760	223,760	223,790	223,760	223,760	223,76
Lira sterlina	2144,900	2144,900	2150 —	2144,900	2144,900	2144,900	2145,500	2144,900	2144,900	2144,90
Fiorino olandese	670,380	670,380	670 —	670,380	670,380	670,380	670,420	670,380	670,380	670,38
Franco belga	36,695	36,695	36,70	36,695	36,695	36,695	36,697	36,695	36,695	36,69
Peseta spagnola	11,862	11,862	11,86	11,862	11,862	11,862	11,864	11,862	11,862	11,86
Corona danese	196,480	196,480	196 —	196,480	196,480	196,480	196,500	196,480	196,480	196,48
Lira irlandese	2013,300	2013,300	2013 —	2013,300	2013,300	2013,300	2013,500	2013,300	2013,300	—
Dracma greca	6,146	6,146	6,15	6,146	6,146	6,146	6,149	6,146	6,146	—
Escudo portoghese	8,876	8,876	8,90	8,876	8,876	8,876	8,881	8,876	8,876	8,87
Dollaro canadese	943,600	943,600	946 —	943,600	943,600	943,600	944,500	943,600	943,600	943,60
Yen giapponese	8,777	8,777	8,74	8,777	8,777	8,777	8,776	8,777	8,777	8,77
Franco svizzero	843,800	843,800	845,50	843,800	843,800	843,800	843,820	843,800	843,800	843,80
Scellino austriaco	107,400	107,400	107,40	107,400	107,400	107,400	107,400	107,400	107,400	107,40
Corona norvegese	192,260	192,260	192,50	192,260	192,260	192,260	192,240	192,260	192,260	192,26
Corona svedese	208,190	208,190	208 —	208,190	208,190	208,190	208,210	208,190	208,190	208,19
Marco finlandese	275,850	275,850	275 —	275,850	275,850	275,850	276 —	275,850	275,850	—
Dollaro australiano	830,500	830,500	832 —	830,500	830,500	830,500	830,500	830,500	830,500	830,50

Media dei titoli del 4 agosto 1992

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	56,550
Redimibile 12% (Beni Esteri 1980)	99,300
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95,075
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	87,725
» » » 21- 4-1987/94	86,80
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	95,350
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	95,500
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	98,700
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	98,100
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	99,325
» » » 12,50% 19-10-1989/95	99,175
» » » 12,50% 20-11-1989/95	99,100
» » » 12,50% 18-12-1989/95	99,025
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	98,875
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	98,725
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	98,425
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	98,275
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	97,725
» » » 12,50% 20-11-1990/96	97,625
Certificati del Tesoro C.T.O. 10,25% 1-12-1988/96	97,950
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	97,300
» » » 12,00% 17- 4-1991/97	97,350
» » » 12,00% 19- 6-1991/97	95,750
» » » 12,50% 20- 1-1992/98	95,575
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	97,650
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,050
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	99,725
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,425
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	99,450
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	99,050
» » » TR 2,5% 1983/93	102 —
» » » Ind. 19- 8-1987/92	99,800
» » » » 1-11-1987/92	99,600
» » » » 1-12-1987/92	99,625
» » » » 1- 1-1988/93	99,350
» » » » 1- 2-1988/93	99,475
» » » » 1- 3-1988/93	99,375
» » » » 1- 4-1988/93	99,350

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito	del	Tesoro	Ind.	1- 5-1988/93....	99,300
»	»	»	»	1- 6-1988/93....	99,450
»	»	»	»	18- 6-1986/93....	98,550
»	»	»	»	1- 7-1988/93....	99,175
»	»	»	»	17- 7-1986/93....	99,125
»	»	»	»	1- 8-1988/93....	100,225
»	»	»	»	19- 8-1986/93....	98,525
»	»	»	»	1- 9-1988/93....	99,600
»	»	»	»	18- 9-1986/93....	98,900
»	»	»	»	1-10-1988/93....	98,925
»	»	»	»	20-10-1986/93....	98,550
»	»	»	»	1-11-1988/93....	99 —
»	»	»	»	18-11-1987/93....	98,600
»	»	»	»	19-12-1986/93....	98,450
»	»	»	»	1- 1-1989/94....	98,975
»	»	»	»	1- 2-1989/94....	99,200
»	»	»	»	1- 3-1989/94....	98,950
»	»	»	»	15- 3-1989/94....	99,025
»	»	»	»	1- 4-1989/94....	99,400
»	»	»	»	1- 9-1989/94....	97,500
»	»	»	»	1-10-1987/94....	99 —
»	»	»	»	1-11-1989/94....	97,375
»	»	»	»	1- 1-1990/95....	97,300
»	»	»	»	1- 2-1985/95....	97,625
»	»	»	»	1- 3-1985/95....	95,500
»	»	»	»	1- 3-1990/95....	94,700
»	»	»	»	1- 4-1985/95....	97,550
»	»	»	»	1- 5-1985/95....	94,850
»	»	»	»	1- 5-1990/95....	96,825
»	»	»	»	1- 6-1985/95....	95,750
»	»	»	»	1- 7-1985/95....	97,425
»	»	»	»	1- 7-1990/95....	97,900
»	»	»	»	1- 8-1985/95....	97,375
»	»	»	»	1- 9-1985/95....	97,350
»	»	»	»	1- 9-1990/95....	97,275
»	»	»	»	1-10-1985/95....	96,850
»	»	»	»	1-10-1990/95....	97,575
»	»	»	»	1-11-1985/95....	96,675
»	»	»	»	1-11-1990/95....	97,150
»	»	»	»	1-12-1985/95....	96,100
»	»	»	»	1-12-1990/95....	96,725
»	»	»	»	1- 1-1986/96....	95,150
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II ..	96,875
»	»	»	»	1- 1-1991/96....	97,400
»	»	»	»	1- 2-1986/96....	95,525
»	»	»	»	1- 2-1991/96....	97,850
	»	»	»	1- 3-1986/96....	95,300
»	»	»	»	1- 4-1986/96....	95,650
»	»	»	»	1- 5-1986/96....	95,225
»	»	»	»	1- 6-1986/96....	95,750
»	»	»	»	1- 7-1986/96....	96,450
»	»	»	»	1- 8-1986/96....	97,025
»	»	»	»	1- 9-1986/96....	96,700
»	»	»	»	1-10-1986/96....	95,475
»	»	»	»	1-11-1986/96....	95,375
»	»	»	»	1-12-1986/96....	95,450
»	»	»	»	1- 1-1987/97....	94,525
»	»	»	»	1- 2-1987/97....	94,150
»	»	»	»	18- 2-1987/97....	94,325
»	»	»	»	1- 3-1987/97....	94,200
»	»	»	»	1- 4-1987/97....	93,925
»	»	»	»	1- 5-1987/97....	94,275
»	»	»	»	1- 6-1987/97....	94,750
»	»	»	»	1- 7-1987/97....	96,075
»	»	»	»	1- 8-1987/97....	96,850
»	»	»	»	1- 9-1987/97....	96,600
»	»	»	»	1- 3-1991/98....	95,400
Certificati di credito	del	Tesoro	Ind.	1- 4-1991/98....	95,200
»	»	»	»	1- 5-1991/98....	94,850
»	»	»	»	1- 6-1991/98....	95,250
»	»	»	»	1- 7-1991/98....	95,025
»	»	»	»	1- 8-1991/98....	95,725
»	»	»	»	1- 9-1991/98....	95,825
»	»	»	»	1-10-1991/98....	95,375
»	»	»	»	1-11-1991/98....	95,250
»	»	»	»	1-12-1991/98....	94,650
»	»	»	»	1- 1-1992/99....	94,475

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni	Tesoro	Pol.	12,50%	1- 9-1992...........	99,600
»	»	»	12,50%	1-10-1992...........	99,425
»	»	»	12,50%	1- 2-1993...........	99,250
»	»	»	12,50%	1- 7-1993...........	98,250
»	»	»	12,50%	1- 8-1993...........	99,100
»	»	»	12,50%	1- 9-1993...........	98,600
»	»	»	12,50%	1-10-1993...........	99,100
»	»	»	12,50%	1-11-1993...........	97,900
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	97,725
»	»	»	12,50%	17-11-1993...........	97,925
»	»	»	12,50%	1-12-1993...........	98,150
»	»	»	12,50%	1- 1-1989/94	97,950
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	98,025
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	98,675
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	97,825
»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	97,650
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94	98,350
»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94	97,750
»	»	»	12,50%	1- 9-1990/94	97,525
»	»	»	12,50%	1-11-1990/94	97,625
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/96	96,850
»	»	»	12,50%	1- 3-1991/96	95,750
»	»	»	12,00%	1- 6-1991/96	94,375
»	»	»	12,50%	1- 9-1991/96	94,050
»	»	»	12,00%	1-11-1991/96	93,600
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97	95,375
»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97	95,150
»	»	»	12,50%	1-11-1990/97	95,600
»	»	»	12,00%	1- 1-1992/97	93,500
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/98	95,200
»	»	»	12,50%	19- 3-1991/98	95,450
»	»	»	12,00%	20- 6-1991/98	93,500
»	»	»	12,50%	18- 9-1991/98	92,950
»	»	»	12,00%	17- 1-1992/99	93,025
»	»	»	12,50%	1- 3-1991/2001........	95,825
»	»	»	12,00%	1- 6-1991/2001........	93,750
»	»	»	12,00%	1- 9-1991/2001........	93,550
»	»	»	12,00%	1- 1-1992/2002........	93,500

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati	credito	Tesoro	E.C.U.	22-11-1984/92	10,50% .	99,050
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60% .	98,500
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75% .	100,250
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00% .	99,200
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75% .	98,450
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75% .	97,025
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65% .	96,550
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75% .	97,750
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50% .	95,350
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75% .	94,975
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75% .	97,400
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75% .	95 —
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90% .	99,850
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90% .	96,125
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65% .	104,200
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65% .	101,250
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15% .	100,950
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70% .	102,050
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15% .	104,850
»	»	»	»	27- 3-1990/95	12,00% .	102,900
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90% .	106,700
»	»	»	»	29- 5-1990/95	11,50% .	106,950
»	»	»	»	26- 9-1990/95	11,90% .	104,300
»	»	»	»	16- 7-1991/96	11,00% .	101,300

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

92M04082

MINISTERO DELL'INTERNO

Conferimento di ricompense al valor civile

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1992, su proposta del Ministro dell'interno, sono state conferite le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo al valor civile alle persone sottoindicate con la motivazione di seguito a ciascuna riportata:

Medaglia d'oro

Alla memoria del sig. Vincenzo Rozza con la seguente motivazione: «Intervenuto, insieme al fratello, in soccorso di un commerciante vittima di una rapina perpetrata da malviventi armati, rimaneva ucciso da un colpo di pistola proditoriamente esploso dai banditi. Nobile esempio di umana solidarietà e non comune coraggio». — 25 maggio 1991 - Camposano (Napoli).

Alla memoria del sig. Francesco Poliandri con la seguente motivazione: «Con grande determinazione si introduceva in un cilindro di cemento per soccorrere due colleghi rimastivi imprigionati e ormai privi di sensi. Nel generoso tentativo veniva anch'egli colto da asfissia perdendo così la vita. Splendido esempio di non comune altruismo ed umana solidarietà spinti fino all'estremo sacrificio». — 15 marzo 1989 - Bologna.

Alla memoria del sig. Emidio Venanzi con la seguente motivazione: «Con pronta determinazione si introduceva in un cilindro di cemento in soccorso di un compagno ormai esanime precipitatovi durante l'operazione di posizionamento dello stesso. Nel generoso tentativo veniva anch'egli colto da asfissia, perdendo così la vita. Nobile esempio di non comune altruismo ed umana solidarietà spinti fino all'estremo sacrificio». — 15 marzo 1989 - Bologna.

Alla memoria del sig. Michele Cianci con la seguente motivazione: «Con generoso slancio sventava un tentativo di rapina perpetrato ai danni di un pensionato e veniva poi barbaramente assassinato da un gruppo di malviventi che intendevano vendicarsi del suo coraggioso intervento. Splendido esempio di umana solidarietà ed elette virtù civiche». — 3 dicembre 1991 - Cerignola (Foggia).

Alla memoria del sig. Rudy Marchetti con la seguente motivazione: «Con generoso slancio si tuffava nelle acque di un canale in soccorso di un amico in procinto di annegare, riuscendo a trascinarlo in salvo a riva. Stremato dallo sforzo veniva poi travolto dalla corrente, immolando così la sua giovane vita ai più nobili ideali di altruismo e umana solidarietà». — 10 agosto 1991 - Monticelli di Mesola (Ferrara).

Medaglia d'argento

Capo squadra dei vigili del fuoco Sandro Santi con la seguente motivazione: «Intervenuto per lo spegnimento di un violento incendio, sviluppatosi all'interno di un opificio tessile, sebbene gravemente ustionato si prodigava, insieme ad un collega, per portare in salvo un compagno rimasto travolto dal materiale in fiamme. Nobile esempio di esaltante solidarietà umana e di altissimo senso del dovere». — 14 giugno 1990 - Prato (Firenze).

Sig. Gavino Rozza con la seguente motivazione: «Intervenuto, insieme al fratello, in soccorso di un commerciante vittima di una rapina, rimaneva gravemente ferito dai colpi d'arma da fuoco esplosi dai banditi in fuga. Splendido esempio di umana solidarietà e non comune coraggio». — 25 maggio 1991 - Camposano (Napoli).

Alla memoria del sig. Carlo Giaverini, con la seguente motivazione: «Vigile del fuoco volontario della compagnia "Pompa Italia" di Santiago del Cile, impegnato in un'operazione simulata di salvataggio, veniva investito accidentalmente dalla caduta di una scala meccanica perdendo la vita a causa delle gravi ferite riportate. Splendido esempio di incondizionato impegno professionale e di altissimo senso del dovere». — 7 giugno 1991 - Santiago del Cile.

Sig. Stefano Marighelli con la seguente motivazione: «Con generoso slancio e non comune ardimento, si tuffava nelle gelide acque di un canale per trarre in salvo una donna che vi si era gettata a scopo suicida. Nobile esempio di grande altruismo ed elette virtù civiche». — 24 novembre 1991 - Canale Po di Volano (Ferrara).

Sig. Giuseppe Simonetti con la seguente motivazione: «Con non comune coraggio e sprezzo del pericolo, non esitava, nonostante le proibitive condizioni metereologiche, ad alzarsi in volo col proprio elicottero per portare soccorso ad un gruppo di giovanissimi escursionisti travolti da una slavina. Splendido esempio di una solidarietà e grande altruismo». — 17 luglio 1991 - Alpi del Brenta.

Sig. Giuseppe Di Maio con la seguente motivazione: «Con pronta determinazione e generoso altruismo, riusciva ad afferrare una bambina che si era lanciata da un balcone, prima dell'impatto al suolo, salvandola così da sicura morte. Splendido esempio di una solidarietà ed elette virtù civiche». — 26 aprile 1991 - Gratteri (Palermo).

Medaglia di bronzo

Vigile urbano Mauro Aceti con la seguente motivazione: «Con spiccato senso del dovere ed elevata professionalità, interveniva tempestivamente per bloccare e permettere l'arresto di due spacciatori di sostanze stupefacenti». — 25 ottobre 1990 - Novara.

Vigile del fuoco Giancarlo Giorgetti con la seguente motivazione: «Intervenuto per lo spegnimento di un incendio, sviluppatosi all'interno di un opificio tessile, sebbene ferito, con generoso altruismo e spirito di sacrificio, si adoperava, insieme ad un collega, per trarre in salvo un compagno rimasto travolto dal materiale in fiamme». — 14 giugno 1990 - Prato (Firenze).

Sig. Olivo Botter detto Martinazzi con la seguente motivazione: «Incurante del grave rischio personale, si dirigeva prontamente sul tratto di mare dove era precipitato un elicottero e riusciva, con l'aiuto di un amico, a trasferire sulla propria imbarcazione i due piloti ormai privi di sensi». — 12 luglio 1991 - Vallevecchia di Caorle (Venezia).

Sig. Paolo Frison con la seguente motivazione: «Incurante del grave rischio personale, si dirigeva prontamente sul tratto di mare dove era precipitato un elicottero e riusciva, con l'aiuto di un amico, a trasferire sulla propria imbarcazione i due piloti ormai privi di sensi». — 12 luglio 1991 - Vallevecchia di Caorle (Venezia).

Vigile del fuoco Gianfranco Belloni con la seguente motivazione: «Libero dal servizio, con non comune ardimento e generoso altruismo, non esitava ad introdursi in un'abitazione invasa dalle fiamme per trarre in salvo un anziano invalido». — 11 luglio 1991 - Reggio Emilia.

Agente del Corpo di polizia penitenziaria Benito Avolio con la seguente motivazione: «Libero dal servizio e non curante del grave rischio personale, interveniva prontamente per bloccare e disarmare uno dei banditi che aveva partecipato alla rapina di una banca». — 27 gennaio 1989 - Roggiano Gravina (Cosenza).

92A3720

Conferimento di ricompense al merito civile

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1992, su proposta del Ministro dell'interno, sono state conferite le medaglie d'argento e di bronzo al merito civile alle persone sottoindicate con la motivazione di seguito a ciascuna riportata:

Medaglia d'argento

Alla sig.ra Concetta Poliferio Fazzari con la seguente motivazione: «Con dedizione assoluta assisteva instancabilmente, in casa e durante il lungo periodo di degenza in ospedale, il figlio handicappato, affrontando con coraggio, serenità ed ammirevole abnegazione enormi sacrifici fino alla morte dello sventurato. Splendido esempio di amore materno e di umana solidarietà». — Cittanova (Reggio Calabria).

Medaglia di bronzo

Vigile del fuoco ufficiale RTA Claudio Biasi con la seguente motivazione: «Con grave rischio personale, provvedeva, insieme ad un collega, ad allontanare dal centro abitato un ordigno bellico inesploso, consentendo così agli artificieri di disinnescarlo senza pericolo per la popolazione». — 21 luglio 1989 - Goito (Mantova).

Vigile del fuoco permanente Lino Cavallaro con la seguente motivazione: «Con grave rischio personale, provvedeva, insieme ad un collega, ad allontanare dal centro abitato un ordigno bellico inesploso, consentendo così agli artificieri di disinnescarlo senza pericolo per la popolazione». — 21 luglio 1989 - Goito (Mantova).

92A3721

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classificazione del porto di Pantelleria nella prima categoria dei porti marittimi nazionali

Con decreto 16 marzo 1992 del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con i Ministri del tesoro, della marina mercantile e della difesa, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1992, registro n. 8 Lavori pubblici, foglio n. 188, il porto di Pantelleria, attualmente classificato nella seconda categoria, terza classe, viene iscritto anche nella prima categoria dei porti marittimi nazionali, ai fini della sicurezza della navigazione generale, ai sensi del regio decreto 2 aprile 1985, n. 3095, art. 1, capoverso 1°, e del regio decreto 26 settembre 1904, n. 713, art. 5, capoverso 1°.

92A3710

PROVINCIA DI BOLZANO

Approvazione delle nuove etichette dell'acqua minerale «Kaiserwasser-Dell'Imperatore»

Come contemplato dal decreto ministeriale 1° febbraio 1983, con decreto dell'assessore provinciale alla sanità n. 346 del 16 settembre 1991 alla Società atesina imbottigliamento bevande - SATIB S.p.a., con sede in Ora (Bolzano), via Nazionale n. 80 e stabilimento in San Candido (Bolzano), via Pizach n. 7 (partita I.V.A. 00121840219), è stata concessa l'autorizzazione ad utilizzare le nuove etichette dell'acqua minerale naturale «Kaiserwasser-Dell'Imperatore» di San Candido (Bolzano) nei tipi addizionata e non addizionata di anidride carbonica per i contenitori di vetro della capacità di 100, 92, 44 e 22 cl.

Al succitato atto sono stati allegati gli esemplari delle etichette e dei relativi bollini di spalla che ne fanno parte integrante.

92A3699

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 330.000
- semestrale . . . . . L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 60.000
- semestrale . . . . . L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 185.000
- semestrale . . . . . L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 60.000
- semestrale . . . . . L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 185.000
- semestrale . . . . . L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 635.000
- semestrale . . . . . L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 80.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189